

Laratta: urgenti riforme del voto e dei partiti

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Stabile



CATANZARO, 22 MAGGIO 2012- L'Onorevole Franco Laratta, chiede delle urgenti riforme del voto e dei partiti prima di fine legislatura. Invoca inoltre di far cessare l'ostruzionismo del Pdl: "o si cambia o le istituzioni saranno travolte". Seguono le sue dichiarazioni diffuse attraverso un comunicato stampa. Nuova legge elettorale entro l'estate. Personalmente ho sempre sostenuto la cancellazione del porcellum: se debbo ritornare in parlamento, voglio farlo con il voto degli elettori. Punto. Non ci sono alternative. Preferenze? Doppio turno? Sistema spagnolo? Qualsiasi cosa, purchè si cambi l'attuale legge. Riforma organi costituzionali. In un anno si può cambiare la Costituzione, rivedendo così l'impianto degli organi istituzionali, del parlamento in primis (una sola camera basta, l'altra può svolgere funzioni di rappresentanza territoriale), ma anche delle regioni: sono troppe, lavorano male, sono pachidermiche e lentissime. [MORE]

Riforma partiti. Una legge ordinaria - prosegue l'onorevole - deve assolutamente prevedere il loro funzionamento, garantendo le minoranze interne, prevedendo il modo esatto e chiaro in cui si forma la volontà del partito e si sceglie la classe dirigente. L'attuale modello di partito non interessa più a nessuno: si tratta di partiti gestiti da pochi e, soprattutto nei territori, nella mani di qualcuno che li manovra a proprio uso e consumo. Meno risorse pubbliche, meno apparati, più efficienza e democrazia interna. Tre punti - conclude Laratta - che prima di fine legislatura si possono e si devono approvare per cambiare le istituzioni e la politica. Ma il centrodestra non può frenare i lavori parlamentari per le riforme.

